Domani, martedì 5 maggio 2015, interessante incontro al Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Perugia. L’iniziativa, in occasione della rievocazione storica della Coppa della Perugina (in programma dall'8 al 10 maggio), è promossa dal Camep, Club Auto e Moto d'epoca Perugino, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e l'ATA, Associazione Tecnica dell'Automobile.

Si parlerà dell'Evoluzione della tecnica costruttiva e del design dell'auto in quaranta anni, dal 1926 al 1966, con particolare riferimento alla carrozzeria Touring Superleggera, per poi passare ad illustrare le metodologie più recenti per la definizione dell’aerodinamica di un veicolo. Il convegno sarà aperto dai saluti del prof. Giuseppe Saccomandi, Direttore del Dipartimento, e dal dott. Ugo Amodeo, Presidente del Club Auto e Moto d’epoca. Il prof. ing. Francesco Castellani, docente di Macchine, parlerà su "l'aerodinamica nello sviluppo dei veicoli: studi numerici e analisi sperimentali". Seguirà l’intervento dell’ing. Giovanni Bianchi Anderloni, nipote del fondatore della carrozzeria Touring, sul tema: "Carrozzeria Touring Superleggera; 1926-1966, evoluzione della tecnica costruttiva e del design".

A fine giornata gli studenti universitari del Racing Team di ingegneria presenteranno la loro monoposto, interamente progettata all’interno del Dipartimento perugino, che ha ottenuto ottime qualificazioni al GP d’Italia nell’ambito della competizione internazionale SAE Student.

Da molti anni si affrontano tematiche di ricerca legate al settore ‘automotive’ nel Dipartimento di Ingegneria di Perugia, dove sono presenti laboratori per lo studio sperimentale dei veicoli. Nel “Laboratorio Motori a Combustione Interna” i ricercatori analizzano le prestazioni dei propulsori, mentre nel “Laboratorio SprayLAB” si ottimizzano i sistemi di iniezione. La prestigiosa Galleria del Vento ‘Raffaele Balli’, fiore all'occhiello del Dipartimento, è utilizzata da importanti case automobilistiche e motociclistiche per la messa a punto dei loro nuovi prodotti.

LA CARROZZERIA TOURING
Carrozzeria Touring Superleggera è forte di una storia e di una tradizione di oltre 80 anni: le prime fuoriserie carrozzate Touring, un’Alfa Romeo e un’Isotta Fraschini, furono infatti realizzate nel 1928.

Negli anni il nome Touring è sempre stato sinonimo di eleganza, qualità e innovazione tecnica: il brevetto di costruzione Superleggera, che vede pannelli d’alluminio battuti a mano applicati a una struttura rigida e leggera in sottili tubi d’acciaio, è del 1936. Proprio il brevetto Superleggera ha permesso a Touring di realizzare con pari maestria, sia pezzi unici, sia modelli prodotti in piccola serie, sia vetture prodotte in numeri più importanti, come: l’Alfa Romeo 1900 Sprint, la Lancia Flaminia Coupé, l’Aston Martin DB5, le Lamborghini 350 e 400 GT, le Maserati 3500 e 5000 GT.

Un percorso, quello della Touring, che è progredito negli anni permettendo all’atélier milanese di rivestire anche alcune delle più importanti Ferrari di serie della prima ora, come le 166 e 212 in versione Coupé, Spider e Barchetta (spider corsa 2 posti). E anche un’altra coupé biposto carrozzata Touring, la 328, è stata la prima BMW a passare alla storia tra le 25 auto più importanti di sempre.